

Eidgenössische Kommission für Frauenfragen EKF Commission fédérale pour les questions féminines CFQF Commissione federale per le questioni femminili CFQF











Le tappe salienti della parità in Svizzera

Che cosa significa parità?



La metà del mondo è per noi, sciopero delle donne a Zurigo nel 1991.



«Le principesse sono importanti quanto i principi»: manifestazione a Berna nel 2015.

Commissione federale per le questioni femminili CFOF | 2020 – Le tappe salienti della parità in Svizzera

Come funziona la parità?

«Nelle mani degli uomini i diritti delle donne sono quasi sempre mal riposti.» Anita Augspurg (1857–1943), giurista tedesca

«Le donne che non chiedono nulla vengono prese in parola – non ricevono nulla.» Simone de Beauvoir (1908–1986), scrittrice e filosofa francese

«Solo oggi capisco quegli uomini che all'inizio della mia carriera mi dicevano che il posto della donna è tra le mura di casa. Avevano ragione: le donne devono stare tra le mura della casa comunale, del Palazzo cantonale e del Palazzo federale.» Josi Meier (1926–2006), giurista, avvocata, attiva in politica (sessione delle donne 1991)

«Ogni giorno dobbiamo esigere un'equa ripartizione di potere e responsabilità tra donne e uomini. La strada da percorrere è ancora lunga!» Simonetta Sommaruga (1960*), consigliera federale, pianista (discorso pronunciato il 10 novembre 2018 per il 100° anniversario dello sciopero generale)

La parità nel mondo



Quarta Conferenza mondiale dell'ONU sulle donne a Pechino, 1995.

1974 La Svizzera ratifica la Convenzione europea sui diritti dell'uomo (CEDU).

1975 Le Nazioni Unite proclamano il 1975 «Anno internazionale della donna».

1995 Quarta Conferenza mondiale dell'ONU sulle donne a Pechino.

1997 La Svizzera ratifica la Convenzione ONU sui diritti delle donne (CEDAW).

2018 Entra in vigore in Svizzera la Convenzione di Istanbul sulla lotta contro la violenza nei confronti delle donne.

1971 Sì al diritto di voto e di eleggibilità delle donne



Le prime donne elette in Parlamento, undici consigliere nazionali (una è subentrata) e una consigliera agli Stati, Berna 1971.

Diritti politici

In Svizzera, le donne che rappresentano metà della popolazione, sono state escluse dai diritti politici fino al 1971. Non potevano quindi:

- votare
- eleggere
- essere elette
- firmare iniziative popolari e referendum

1975 Le donne chiedono l'uguaglianza giuridica

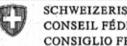


L'avvocata e futura prima presidente del Consiglio degli Stati Josi Meier (PPD) al Congresso delle donne svizzere nel 1975 a Berna.

Quarto Congresso delle donne svizzere a Berna

- Lancio dell'iniziativa popolare «Per l'uguaglianza dei diritti tra uomo e donna»
- Richiesta di un organo federale per le questioni femminili

1976 Istituzione della Commissione federale per le questioni femminili CFQF



SCHWEIZERISCHER BUNDESRAT CONSEIL FÉDÉRAL SUISSE CONSIGLIO FEDERALE SVIZZERO

28. Januar 1976

Bestellung der Eidgenössischen Kommission für Frauenfragen

Departement des Innern. Antrag vom 23. Januar 1976 (Beilage)

Gestützt auf den Antrag des Departements des Innern und aufgrund der Beratung hat der Bundesrat

beschlossen:

Als beratendes Organ des Bundesrates und der Departemente des Bundes für alle Fragen, welche die Stellung der Frau in der Schweiz betreffen, wird eine ständige ausserparlamentarische Verwaltungskommission, Eidgenössische Kommission für Frauenfragen, eingesetzt.

Politica istituzionale per la parità

La CFQF è il primo organo nazionale che, su incarico della Confederazione, si adopera a favore dei diritti delle donne e di tutte le questioni riquardanti la situazione delle donne in Svizzera.

Documento originale disponibile solo in tedesco.

1981 Iscrizione nella Costituzione della parità tra donna e uomo



Manifesto per la votazione popolare del 14 giugno 1981

Uguaglianza giuridica

1981: art. 4 cpv. 2 Cost.

«Uomo e donna hanno uguali diritti. La legge ne assicura l'uguaglianza soprattutto per quanto concerne la famiglia, l'istruzione e il lavoro. Uomo e donna hanno diritto ad una retribuzione uguale per un lavoro di pari valore.»

Dal 2000: art. 8 cpv. 3 Cost.

«Uomo e donna hanno uguali diritti. La legge ne assicura l'uguaglianza, di diritto e di fatto, in particolare per quanto concerne la famiglia, l'istruzione e il lavoro. Uomo e donna hanno diritto a un salario uguale per un lavoro di uguale valore.» (Testo evidenziato in grassetto dalla CFQF)

1981 Parità di genere nel settore dell'istruzione



Azione di protesta contro l'insegnamento obbligatorio dell'economia domestica alle ragazze, Zurigo 1981.

1979 L'obbligo di frequentare le lezioni di lavoro manuale ed economia domestica fa sì che le ragazze trascorrano sui banchi di scuola circa 200 ore in più dei ragazzi.

D'altra parte, le ore di matematica e scienze naturali impartite alle ragazze sono un decimo in meno.

1982 Una decisione del Tribunale federale statuisce che le condizioni di ammissione alla scuola superiore differenziate in base al genere (p.es. voti più alti) sono illegali.

1988 Entra in vigore il nuovo diritto matrimoniale





Manifesti a favore e contro il nuovo diritto matrimoniale posto in votazione nel 1985.

Le donne nel diritto civile

1912 «Il marito è il capo della unione coniugale.»

1988 Partenariato tra pari e responsabilità comune dei coniugi nella cura e nell'educazione dei figli nonché nel mantenimento della famiglia.

1990 Anche Appenzello interno deve introdurre il diritto di voto e di eleggibilità delle donne



29 maggio 1990: donne e spettatori assistono alla Landsgemeinde di Appenzello Interno.

29 maggio 1990: la Landsgemeinde di Appenzello Interno respinge il diritto di voto e di eleggibilità delle donne.

26 novembre 1990: il Tribunale federale accoglie un ricorso presentato da alcune donne appenzellesi e impone al Cantone (attraverso una reinterpretazione della sua Costituzione) l'immediata introduzione del diritto di voto e di eleggibilità delle donne.

28 aprile 1991: per la prima volta le donne possono partecipare alla Landsgemeinde appenzellese.

1991 Sciopero nazionale delle donne

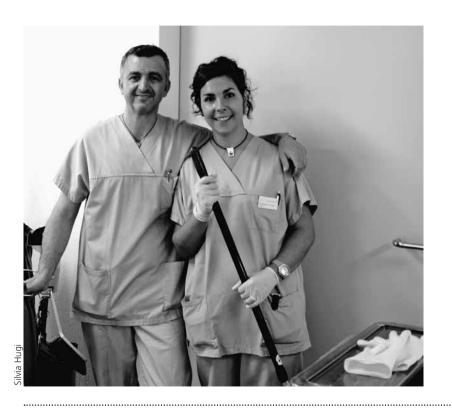






14 giugno: Per il 10° anniversario dell'articolo costituzionale sulla parità di diritti tra uomo e donna, mezzo milione di donne partecipano a uno sciopero nazionale.

1996 Entra in vigore la legge sulla parità dei sessi



La legge sulla parità dei sessi mira a promuovere l'uguaglianza effettiva fra donna e uomo, in particolare nella vita professionale.

Divieto di discriminazione nei rapporti di lavoro

valido in materia di assunzione, attribuzione dei compiti, condizioni di lavoro, retribuzione, formazione e formazione continua, promozione e licenziamento.

Anche le molestie sessuali sul posto di lavoro sono considerate discriminazione.

2002 Sì al regime dei termini







weiz. Sozialarchiv F 5123-F

Il nuovo movimento femminista lotta per la depenalizzazione dell'interruzione di gravidanza, Berna 1975.

Manifesti a favore e contro il regime dei termini posto in votazione nel 2002.

2004 Perseguimento d'ufficio della violenza nel matrimonio e nella coppia



Integrità sessuale e violenza sulle donne

Anni 1970 Gruppi femminili autonomi tematizzano la violenza sulle donne, organizzano corsi di autodifesa e istituiscono consultori.

1977 Apertura della prima casa per donne maltrattate in Svizzera.

1992 La violenza carnale tra coniugi diventa punibile e viene perseguita a querela di parte.

2004 La violenza fisica, la coazione sessuale e la violenza carnale nelle coppie coniugate o conviventi sono perseguite d'ufficio.

2005 Indennità di perdita di guadagno in caso di maternità

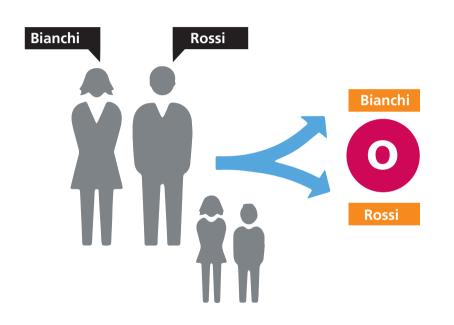


Famiglia e lavoro

2004: il popolo accoglie l'introduzione di un'indennità di perdita di guadagno in caso di maternità.

2005: entra in vigore la revisione delle IPG in base alla quale le donne che esercitano un'attività lucrativa dipendente o indipendente hanno diritto a un'indennità di maternità versata per 14 settimane e pari all'80 per cento del reddito conseguito prima del parto.

2013 Entra in vigore il nuovo diritto dei cognomi



Parità nel diritto dei cognomi

al momento del matrimonio donna e uomo possono scegliere se mantenere ciascuno il proprio cognome da nubile o da celibe oppure se eleggere uno dei due a cognome coniugale comune.

Molte conquiste – Avanti verso nuove sfide



20 000 donne e uomini partecipano a una manifestazione a favore della parità salariale, Berna settembre 2018.

Nonostante i progressi giuridici, la parità non è ancora raggiunta.

- Parità salariale?
- Conciliabilità di famiglia e lavoro?
- Stereotipi di genere?
- Partecipazione alla vita politica e sociale?
- Violenza nei confronti delle donne?
- ...?

2019 Secondo sciopero nazionale delle donne







14 giugno: oltre mezzo milione di donne partecipano al secondo sciopero nazionale delle donne.

Maggiori informazioni



Documentazione «Donne Potere Storia»: i dati e i fatti salienti della politica a favore delle donne e della parità in Svizzera.



Scheda informativa: «Molte conquiste – Avanti verso nuove sfide. 40 anni di CFQF – 40 tappe salienti».



halbe-halbe Mehr Frauen in die Politik moitié-moitié Plus de femmes en politique metà-metà Più donne in politica

Spot «metà-metà – Più donne in politica».

www.comfem.ch

Impressum

Le tappe salienti della parità in Svizzera Presentazioni a schermo sulla storia della parità in Svizzera, terza parte

A cura di: Commissione federale per le questioni femminili CFQF

Responsabile: Bettina Fredrich

Progetto: Elisabeth Keller, Claudia Weilenmann

Ricerche e testo: Lea Küng, storica

Redazione: Eva Granwehr, Elisabeth Keller, Deborah Oliveira, Claudia Weilenmann

Traduzione: Sandra Verzasconi Catalano

Concezione grafica: Renata Hubschmied

Versioni linguistiche: italiano, francese e tedesco

Disponibile su www.comfem.ch > Pubblicazioni > Storia della parità

Questa presentazione è la terza di una serie di presentazioni:

1 Le pioniere del suffragio femminile I 1a Script per la presentazione «Pioniere»

2 La lunga strada verso il diritto di voto e di eleggibilità delle donne

3 Le tappe salienti della parità in Svizzera

Altro materiale: 2 x 7 cartoline postali sulla storia della parità. Ordinazione gratuita su www.comfem.ch